

L'emporio della solidarietà

In Diocesi è maturata l'idea di distribuire il cibo alle famiglie in difficoltà attraverso l'"emporio" della solidarietà.

L'emporio è una piccola bottega dove l'utente, conosciuto e accompagnato dal Centro d'ascolto, può acquistare con una tessera a punti gli alimenti indispensabili per la sopravvivenza. E' chiamato della solidarietà perché ditte, singole persone, parrocchie partecipano al recupero degli alimenti che garantiscono il rifornimento all'emporio.

E' uno strumento educativo per chi vi accede ed è educativo per chiunque (singoli, gruppi, classi di catechismo) voglia confrontarsi sulla distribuzione del cibo. L'emporio in Diocesi sarà sistemato nei locali del Seminario.

PREGHIAMO

Fa' o Signore che la nostra preoccupazione per coloro che non hanno cibo in parrocchia sia accompagnata dal nostro impegno perché a nessuno manchi il pane della Parola.

**TERZA scheda
di QUARESIMA**

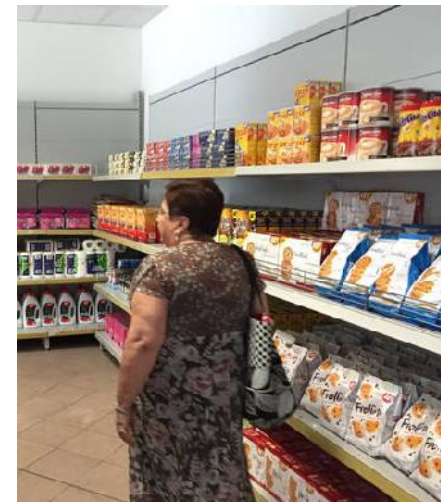
Caritas
Diocesi
di Volterra



Via Vittorio
Veneto, 2 56045 Volterra (PI)
tel 058888379
mail caritas@diocesivolterra.org

**Per un
cibo...**

**...che deve
essere
ridistribuito**



RIFLETTIAMO

«Continuate con fiducia questa opera, attuando la cultura dell'incontro e della condivisione. Certo, il vostro contributo può sembrare una goccia nel mare del bisogno, ma in realtà è prezioso! Insieme a voi, altri si danno da fare, e questo ingrossa il fiume che alimenta la speranza di milioni di persone.

È Gesù stesso che ci invita a fare spazio nel nostro cuore all'urgenza di "dare da mangiare agli affamati", e la Chiesa ne ha fatto una delle opere di misericordia corporale. Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno così primario, ci educa a quella carità che è un dono traboccante di passione per la vita dei poveri che il Signore ci fa incontrare.

Condividendo la necessità del pane quotidiano, voi incontrate ogni giorno centinaia di persone. Non dimenticate che sono persone, non numeri, ciascuno con il suo fardello di dolore che a volte sembra impossibile da portare. Tenendo sempre presente questo, saprete guardarli in faccia, guardarli negli occhi, stringere loro la mano, scorgere in essi la carne di Cristo e aiutarli anche a riconquistare la loro dignità e a rimettersi in piedi. Vi incoraggio ad essere per i poveri dei fratelli e degli amici; a far sentire loro che sono importanti agli occhi di Dio. Le difficoltà che sicuramente incontrate non vi scoraggino; piuttosto vi inducano a sostenervi sempre più gli uni agli altri, gareggiando nella carità operosa».

*(Papa Francesco,
una giornata col Banco Alimentare
3/10 /2015)*

Apriamo le nostre porte

A livello comunitario:

- La nostra parrocchia può impegnarsi a garantire sistematicamente il rifornimento di qualche alimento all'emporio?
- La mia parrocchia è interessata a conoscere l'emporio della solidarietà per attivarlo sul proprio territorio?
- Le consuete raccolte alimentari che si fanno nelle parrocchie possono diventare occasione di incontro e relazione con le famiglie che ricevono aiuto?

A livello personale

- Sono disponibile come famiglia a sostenere l'emporio con prodotti acquistati o recuperati dall'orto o dalla produzione familiare?